

ID Samira: 147139
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: PR022
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo della Civiltà Contadina "G. Riccardi"
Numero catalogo generale: 00000024
Definizione oggetto: giogo doppio
Materia: legno di olmo ferro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000024
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Zibello
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo della Civiltà Contadina "G. Riccardi"
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Convento dei Padri Domenicani
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Matteotti, 10
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	24

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	giogo doppio
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	al ṡó
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX, fine
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di olmo
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISL	Larghezza	50
MISN	Lunghezza	120
UT	USO	
UTF	Funzione	permetteva il traino del carro o dell'aratro da parte dei buoi
UTM	Modalità d'uso	Utilizzato come mezzo di attacco per due bovini da traino (tipo le vacche, essendo il giogo piuttosto leggero). Si tiravano aratri, erpici, rincalzatrici, rulli ecc. Oltre alla forza di trazione principale, trasmessa dalla nuca dell'animale da tiro, si usa la forza delle corna: da un'asola di ferro posta al centro del giogo si unisce il giogo alle corna con una corda di canapa (arvaróla). Le frange (muscaróli) ai lati del giogo servivano per scacciare le mosche.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Nel giogo doppio la parte centrale e il timone del veicolo (timunséla) sono collegati insieme: il timone viene agganciato sotto il giogo ad una robusta caviglia in legno (śméla), costituita da un arco, largo in alto, appeso a due cinghie (cavéci) di cuoio; tra le due estremità inferiori e la banda di ferro è infilato un pezzo di legno come cuneo. Un arco in ferro di forma semicircolare è appeso a due parti in legno (grapèli), legate al giogo con due corde di canapa (cürsöbi).
DO	**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**	
FTA	**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
FTAP	Tipo	fotografia b/n
FTAZ	Nome File	
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	1996
CMPN	Nome	Tosi A.